

### Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	CESIO
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino      Scala 1:10000

Bacini di riferimento:      Arroscia, Impero

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG      Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse      1

SONDAGGI meccanici     

DCPT – Penetrometria dinamica     

DH – Down Hole     

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera     

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante     

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves     

REMI - Refractor Microtremor     

SEV – Sondaggi elettrici verticali     

SPT – Standard penetration test     

STESA SISMICA a rifrazione     

TOMOGRAFIA ELETTRICA     

POZZETTI GEOGNOSTICI

**Osservazioni di carattere generale:**

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio caratterizzato da versanti fortemente acclivi in roccia affiorante o subaffiorante con vaste zone ad alto indice di fratturazione e poche aree di accumulo detritico.

Il substrato roccioso che caratterizza l'intero territorio comunale è costituito dalle torbiditi marnoso-arenacee della Formazione di Moglio-Testico (Membro di Pieve).

Sono presenti aree interessate da fenomeni franosi con differente stato di attività.

**Criticità:**

Il territorio studiato presenta geomorfologicamente ampie aree di roccia fratturata che sono state inserite nelle zone stabili suscettibili di amplificazione insieme alle rare coltri detritiche individuate. Le aree in frana invece sono state classificate come zone instabili. A causa dell'assenza di indagini, sono state segnalate tre zone D sulle quali effettuare approfondimenti; la prima include il centro abitato di Cesio posto su roccia affiorante o subaffiorante avente scarse qualità litotecniche (subclasse zona 1c: Substrato Lapideo, Stratificato con  $24 < jv < 31$ ) e due aree caratterizzate da fenomeni franosi in stato attivo, la seconda interessa il centro abitato di Arzeno d'Oneglia attiguo ad una frana in stato quiescente, la terza comprende il centro abitato di Cartari adiacente ad una frana stabilizzata e ad una coltre detritica potente.

**Note:**

**Fattore di qualità: 19%**